

Uomini - 515 000 aziende agricole in Francia nel 2010

L'agricoltura francese è in fase di ristrutturazione: il numero di aziende agricole diminuisce e le attività agricole si concentrano in aziende di dimensioni sempre maggiori. Come nella maggior parte dei paesi europei, tale processo è iniziato già molto tempo fa, per la Francia a partire dalla metà del XIX° secolo. Ma una svolta vera e propria si è verificata all'inizio degli anni '60 del XX° secolo, quando è stata introdotta una politica agricola moderna, dapprima sul piano nazionale, poi su quello europeo. A partire da tale data, la modernizzazione dell'agricoltura ha preso avvio e ha determinato la diminuzione del numero di aziende agricole. In occasione del censimento agricolo del 2010, nel paese sono state contate 515 000 aziende (Francia metropolitana e DOM), a fronte delle 665 000 contate nel 2000.

Questa tendenza demografica di lungo termine prosegue anche oggi e sembra non volersi arrestare entro tempi brevi. Il censimento agricolo del 2010 ha infatti rivelato che, in alcune regioni francesi, soltanto il 40% degli agricoltori ultracinquantenni (che avrebbero dunque cessato la loro attività entro il decennio successivo) conosceva il giovane agricoltore o la giovane agricoltrice che gli sarebbe subentrato/a.

Impieghi nell'agricoltura nel 2010 (1000 UTA)

Francia	849
UE 27	11 116
Polonia	2 087
Romania	2 164
Italia	1 177
Spagna	924
Germania	555

Popolazione attiva francese nel 2010 (in milioni di persone)

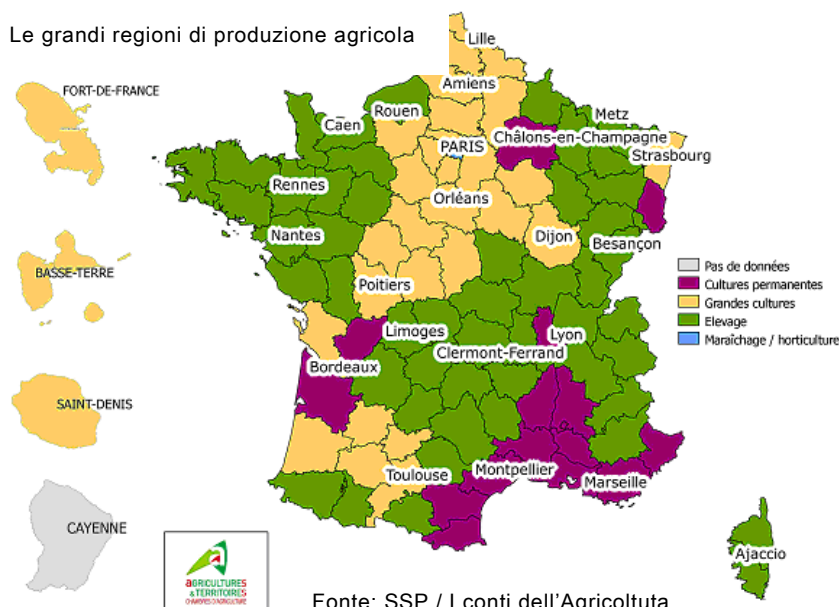
Popolazione attiva totale	28,5
Agricoltura, caccia, silvicoltura	0,75
Industria	5,69
Servizi (salvo amministrazione pubblica)	9,75

(Fonte: Eurostat)

Territorio - Il 16% delle terre agricole dell'Unione europea

La Francia dispone di una superficie coltivabile importante, circa 27 milioni di ettari, vale a dire un po' meno della metà di tutto il territorio. Le terre coltivabili, situate al di sotto e al di sopra del 45° parallelo di latitudine nord permettono una produzione molto diversificata.

Le grandi regioni di produzione agricola



Superficie in migliaia di ettari nel 2010

SAU Francia	27 090
SAU Spagna	23 753
SAU Germania	16 704
SAU Regno Unito	15 918
SAU UE a 25	153 108
SAU UE a 27	170 027
Superficie totale Francia intera	63 283
Superficie totale UE a 25	405 421
Superficie totale UE a 27	440 077

Superficie media delle Aziende agricole nel 2010 (in ha)

Francia	52,6
UE a 25	19,6
UE a 27	14,1
Repubblica Ceca	152,1
Germania	55,8
Danimarca	64,6
Regno Unito	78,6

(Fonte: Eurostat)

Imprese - Oltre 500 000 piccole entità a conduzione prevalentemente familiare

Mentre l'attività economica francese si concentra in un numero ridotto di grandi imprese, l'agricoltura resta nelle mani di piccole imprese a conduzione per lo più familiare. Nella maggior parte delle aziende agricole francesi, il capo dell'azienda lavora da solo con l'ausilio puntuale di salariati o dei propri familiari. Infatti, le aziende francesi impiegano, in media, 1,5 unità di lavoro. Ciò nonostante, le forme societarie sono sempre più numerose e, nel 2010, rappresentavano il 46% delle unità di lavoro agricolo. Anche se in aumento, il salariato permanente esterno al contesto familiare rappresenta soltanto il 16% di coloro che lavorano nelle aziende agricole (contro il 12% nel 2000). Le PMI costituiscono una fonte di occupazione nella società francese e in quella europea, e in questo tessuto economico l'agricoltura svolge un ruolo di prim'ordine.

Numero di aziende agricole nel 2010 (in migliaia)

Francia	515
UE a 25	7 826
UE a 27	12 054
Romania	3 856
Polonia	1 506
Italia	1 630

(Fonte: Eurostat)

Produzione - Primo paese di produzione agricola dell'Unione europea

Nel 2010, l'Unione europea ha prodotto 331 miliardi di euro di prodotti agricoli grezzi (non trasformati). Con una produzione di 61 miliardi di euro, la Francia ha contribuito al 18,5% di questo ammontare. In termini generali, la Francia è il primo paese europeo per produzione agricola, anche se tale posizione varia a seconda delle produzioni. Gli altri grandi paesi produttori dell'UE sono la Germania (il 13% della produzione europea) e la Spagna e l'Italia (ognuna il 12% della produzione europea).

Percentuale e posto della Francia nella produzione agricola dell'UE a 27 nel 2010

Grano e farro	29 %	1 ^{er}
Granoturco (semi)	27 %	1 ^{er}
Colture oleaginose (compresi i semi)	26 %	1 ^{er}
Frutta	14 %	3 ^{ème}
Verdure	11 %	3 ^{ème}
Vini	54 %	1 ^{er}
Bovini	26 %	1 ^{er}
Suini	9 %	3 ^{ème}
Pollame	18 %	1 ^{er}
Latte	16 %	2 ^{ème}

(Fonte: Conti dell'agricoltura - Eurostat)

Commercio estero - L'agroalimentare, un valore sicuro per la Francia

Sin dalla fine degli anni '70, la Francia ottiene un saldo positivo dal commercio estero. Anche se questo saldo è crollato nel 2009 a causa della crisi e della grave contrazione del commercio mondiale, esso si è ristabilito nel 2010 (+8 miliardi di euro) e dovrebbe essere ancora più elevato nel 2011 (circa +11 miliardi di euro). Quello agroalimentare è un settore chiave nel sistema di esportazione francese (dal 10 al 12% di tutte le esportazioni del paese). I principali comparti sono i seguenti: vini e bevande, cereali e prodotti lattiero-caseari.

Saldo del commercio estero della Francia 2010 (in miliardi di euro)

Agroalimentare	8
Prodotti energetici	-48
Prodotti manufatti	-23
Totale FAB/FAB*	-51,5

(Fonte: dogane, INSEE)

* Franco a bordo

Reddito agricolo: crescita deficitaria dell'attività agricola in Francia

Negli ultimi anni, l'agricoltura francese ha attraversato un periodo di grandi perturbazioni, visibili nelle forti oscillazioni della curva del reddito medio delle aziende agricole¹. Ma al di là di questa instabilità recente, va notato che, sul medio termine (a partire dal 1998), il reddito agricolo è orientato verso un tendenziale ribasso; e soprattutto si constata che, in termini di crescita, il reddito agricolo si è distaccato dal ritmo di crescita dell'economia francese nel suo complesso (rappresentato, nel nostro grafico, dal reddito disponibile *pro capite*).

¹ Il reddito agricolo illustrato nel grafico è un indicatore del reddito medio che un'azienda ricava dalla sua attività di produzione agricola. Pertanto, non si tratta del reddito delle famiglie di agricoltori.

